

Proponente: 91.A
Proposta: 2020/434

del 15/12/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1752

del 15/12/2020

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: REVISIONE DELLE RACCOLTE E SCARTO INVENTARIALE DI
MATERIALE LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA PANIZZI

**OGGETTO: REVISIONE DELLE RACCOLTE E SCARTO INVENTARIALE DI MATERIALE
LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA PANIZZI**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31 Marzo 2020, esecutiva a termini di legge, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il DUP (Documento unico di programmazione) nonché, tra gli allegati, il nuovo Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 65 del 16/4/2020, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- Il Peg per l'esercizio 2020 all'obiettivo PG_9308 "Organizzazione e realizzazione degli interventi di restyling del piano terra e del primo piano di Palazzo San Giorgio quale sede della Biblioteca Panizzi" fra le altre attività prevede lo sfoltimento delle collezioni di narrativa e saggistica adulti della Sezione Moderna per favorire il restyling di Palazzo San Giorgio;

Visti:

- la deliberazione della Giunta comunale in data 30 gennaio 2019 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- gli atti del Sindaco con i quali, fra gli altri, sono stati conferiti al sottoscritto l'incarico di Coordinatore dell'Area Servizi culturali, cultura dei diritti e sviluppo attrattività della città (P.G. 25245 del 31.01.2020) e l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Servizi culturali (PG 25249 del 31.01.2020);

Premesso che:

- le biblioteche di pubblica lettura hanno come funzione prioritaria quella di documentare lo stato attuale delle conoscenze;
- la revisione delle raccolte ha una funzione imprescindibile, che concorre al buon funzionamento della biblioteca e rientra nella corretta prassi gestionale quale fase della programmazione e sviluppo delle collezioni;
- lo sviluppo continuo del patrimonio della biblioteca non è inteso come una crescita perpetua, ma come un processo dove selezioni e nuove acquisizioni concorrono a tenere sempre aggiornata la biblioteca e vivo l'interesse degli utenti verso la lettura;

Considerato che la Biblioteca Panizzi del Comune di Reggio Emilia, a seguito di un importante intervento di restyling che ha profondamente rinnovato la biblioteca portando a ridisegnarne gli spazi e a riorganizzarne i servizi, ha predisposto una revisione del patrimonio librario della Sezione di Pubblica Lettura anche per poter offrire ai suoi utenti una collezione agile e aggiornata;

Rilevato che nell'ambito della suddetta revisione delle raccolte della Sezione di Pubblica Lettura è stato individuato un nucleo di n. 125 libri, enumerati negli allegati A),B), C) appartenenti alla Narrativa italiana e straniera e passibili di scarto;

Visti gli artt. 822, 823,824 del Codice Civile;

Atteso che l'art. 824 stabilisce che il patrimonio librario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico e, in quanto tale, è inalienabile;

Rilevato che la demanialità può cessare, oltre che per fatto naturale, anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

Richiamate:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";

- la Direttiva riguardante gli "Standard di qualità per biblioteche, archivi storici e musei", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3.03.2003, in particolare il punto 5.7 relativo alla gestione delle collezioni, nel quale si raccomanda la massima cautela nelle operazioni di scarto e l'invio degli elenchi alla Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna;

- la circolare n. 102 del 27.09. 2016 della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo contenenti le linee guida sullo scarto del materiale bibliografico;

Dato atto che:

- l'individuazione dei libri da destinare allo scarto è avvenuta seguendo le indicazioni previste in materia biblioteconomica e precisamente libri non più utilizzabili per gli scopi di consultazione e prestito perché logori o obsoleti o di scarso interesse per l'utenza in quanto di contenuto informativo superato;
- il materiale, di natura corrente, del quale si dispone lo scarto non possiede le caratteristiche di "rarietà e di pregio" tali da farlo considerare "bene culturale" così come definito nel Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (art. 10 comma quarto, lettera c) del Dlgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni;
- gli elenchi allegati A), B), C) contenenti i libri da scartare sono stati inviati alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna in data 26 novembre 2020 la quale, con nota prot. n. 197247 del 1 dicembre 2020 ha autorizzato lo scarto di cui all'oggetto;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Servizi Culturali, Arch. Giordano Gasparini;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;

DETERMINA

1. di dichiarare n. 125 volumi riportati negli elenchi A), B) C), allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, per le ragioni indicate in premessa come non più appartenenti al patrimonio della Biblioteca "A. Panizzi" di Reggio Emilia e, di conseguenza, di considerarli non più soggetti al regime del demanio pubblico;
2. di autorizzare, pertanto, l'esecuzione delle necessarie procedure di scarto della suddetta documentazione libraria;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SERVIZI CULTURALI
Arch. Giordano Gasparini